



Consorzio di Bonifica della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)
MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI S. ANGELO LE FRATTE

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
SANT'ANGELO LE FRATTE	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Coste -	10	230 2051	ml	919	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Zifari	4	94	ml	600	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	140	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.			P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Pescara			ml	572	3	Manutenzione sentieristica
3.1.2	Croce			ml	1.928	3	Manutenzione sentieristica

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Melandro			ml	500	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Fosso dei Codacchi			ml	250	4	
4.1.3	Vallone Airella dell'Arena			ml	450	4	
4.1.4	Vallone Colacavallo			ml	350	4	
4.1.5	Vallone Spinoso			ml	350	4	
4.1.6	Vallone Verdicoso			ml	300	4	

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	F G	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Campo di Venere, Matina, Farisi, S.M. Fellana, Fratte, San Vito, Isca, Gelsi in Croce-			ml	10.432	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Campo di Venere, Matina, Farisi, S.M. Fellana, Fratte, San Vito, Isca, Gelsi in Croce-			ml	10.432	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

INTERVENTO N. 6 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.L LA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	sorgenti: Giagarai, Breorio, Cecabocche, Isca, Acqua dei Salici, S. Vito, S. Nicola, Colunno, Fellana, Pescara, Auricelle, Pantano-Braide e Fratte			GG CAU	60	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Fratte	4	631 525	ha	2.25	7	Interventi di ripulitura di giovane bosco

**INTERVENTO N. 8** (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Area Cantine- S. Nicola			ml	100	8	Valorizzazione prodotti legnosi- realizzazione staccionata

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	NO
1.1.2	NO	NO	NO
2.1.1	NO	NO	NO
3.1.1			
3.1.2			
3.1.3			
4.1.1/6			
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO
6.1.1			
7.1.1			
8.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
1.1.2	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
3.1.1	NO	NO	
3.1.2	NO	NO	
3.1.3			
4.1.1/6			
5.1.1			
5.1.2			
6.1.1			
7.1.1			
8.1.1			

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1		NO	
1.1.2			
2.1.1			
3.1.1			



3.1.2			
3.1.3			
4.1.1/6			
5.1.1			
5.1.2			
6.1.1			
7.1.1			
8.1.1			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1 1.1.2	Le fasce tagliafuoco in progetto interessano i complessi boscati ubicati a Nord (<i>Coste</i>) ed Ovest (<i>Zifari</i>) dell'abitato di Sant'Angelo Le Fratte. I boschi, aventi funzione eminentemente protettiva, sono rappresentati da formazioni miste di latifoglie mesotermofile, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Le formazioni sono interessate da piste di servizio decorrenti sul margine Nord degli stessi. Lungo tali tracciati si rende necessario mantenere in efficienza le fasce antincendio verde create negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio correlata alle specifiche caratteristiche intrinseche della vegetazione ed estrinseche del territorio..
2.1.1	Il comune di Sant'Angelo Le Fratte ricade, con il suo comprensorio, sul limite Ovest del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comuni di Caggiano e Polla) nell'area del <i>Melandro</i> . Situato su una collina sovrastata da una imponente massa rocciosa, a dominare il corso del Fiume Melandro, che decorre immediatamente a valle. Il paesaggio è caratterizzato dagli imponenti massicci calcarei per lo più privi di vegetazione arborea, che, si alternano al paesaggio agricolo, conferendo al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area del Melandro, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro urbano, ampiamente ristrutturato dopo il terremoto del 23.11.1980, è caratterizzato da murales e statue, ed è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.1	
4.1.1	Fiume Melandro – come da allegata cartografia
4.1.2	Fosso dei Codacchi – come da allegata cartografia
4.1.3	Vallone Airella dell'Arena – come da allegata cartografia
4.1.4	Vallone Colacavallo – come da allegata cartografia
4.1.5	Vallone Spinoso – come da allegata cartografia
4.1.6	Vallone Verdicoso – come da allegata cartografia
5.1.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 2.301 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio delle frazioni (<i>Fratte, Campo di Venere, Matina, Farisi</i>), degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 2.310 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio delle frazioni (<i>Fratte, Campo di Venere, Matina, Farisi</i>), degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Nessuno
1.1.2	
2.1.1	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1 3.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p>



	d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade comunali. Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2	ml 1519	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	7.291,20
2	2.1.1	gg. CAU 140	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	11.690,00
3	3.1.1 3.1.2 3.1.3	MI 2500	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	7.125,00
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	Mq 10.800	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	22.248,00
5	5.1.1	MI 10.432	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	6.363,52
6	5.1.2	ML 10.432	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	8.867,20
7	6.1.1	Gg cau 60	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	5.010,00
8	7.1.1	Ha 2.25	7	I Cod. Prezzario I.02.001.02 Intervento di ripulitura di giovane bosco mediante l'eliminazione delle erbe e delle infestanti (arbusti spinosi, vitalbe, ecc..)	2.495,14
9	8.1.1	MI 100	8	Cod. Prezzario F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	3.007,00
					74.097,06

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	6
2.1.1	1-2-3-4-5
4.1.5	7
4.1.6	8
4.1.2	9
4.1.1	10-11

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie